

RETI

I numeri della Rete Lepida

La Rete Lepida eroga servizi di connettività a: 328 Comuni della Regione, di cui 319 Municipi in fibra ottica e 9 con tecnologie radio (non è ancora raggiunto solo il Comune di Montecopiolo, di recente ingresso in regione); 2.838 scuole; 259 tra sedi di Aziende sanitarie o ospedaliere e studi di Medici di Medicina Generale; 1.008 sedi di altri Enti (ulteriori sedi comunali, Province, Unioni di Comuni, Agenzie Regionali, ASP, Consorzi di

Bonifica, Università, Teatri, Tribunali, Musei, Istituti di Ricerca, Ferrovie Regionali, Aree industriali, Protezione Civile e altri), per un totale di 4.433 punti di accesso. La tabella illustra la distribuzione territoriale delle diverse tecnologie di accesso alla rete, per tipologia di Ente. La Rete Radiomobile Regionale (ERretre) è diffusa in 227 Comuni, e conta oltre 9.100 terminali d'utente in rete.

Fibra ottica	PC	PR	RE	MO	ВО	FE	RA	FC	RN	TOT		_
Comuni	41	43	42	44	55	21	18	30	25	319		
Scuole	166	227	354	413	688	225	233	270	191	2.767		
Sanità	18	23	35	37	37	23	30	34	12	249	4.312	
Altri Enti	69	70	119	81	279	90	127	78	64	977		
Wireless	PC	PR	RE	МО	ВО	FE	RA	FC	RN	тот		
Comuni	5	1		3						9]
Scuole	7	9	15	15	11	1	0	4	9	71		
Sanità	4	2	1	1	0	1	0	0	1	10	121	
Altri Enti	3	4	1	3	3	11	5	0	1	31		
Tot. Accessi	313	379	567	597	1073	372	413	416	303]	4.433]
Rete ERretre*	PC	PR	RE	МО	ВО	FE	RA	FC	RN	тот	Popolazione	Superficie
SI	11	26	38	39	45	16	17	26	9	227	88,82%	72,19%
NO	35	18	4	8	10	5	1	4	18	103	11,18%	27,81%
Totale	46	44	42	47	55	21	18	30	27	330		

^{*}Comuni utilizzatori

RETI

ERWIFI Costa: inaugurata la nuova tratta di Riccione



90

turisti. Il progetto "EmiliaRomagnaWiFi Costa" si inserisce nella più ampia diffusione sul territorio della rete regionale WiFi, che attualmente conta quasi 13mila punti WiFi in tutta la regione. La rete serve oltre 7 milioni di utenti unici all'anno in piazze, Municipi, strutture sanitarie e altri spazi pubblici, è gratuita e attiva 24 ore su 24 e non richiede autenticazione o registrazione.



WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

Ondate di calore: il piano per la protezione degli anziani fragili

Dal 15 giugno al 15 settembre, **Lepida** coordina il Piano di prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore promosso dall'Azienda USL e dal Comune di Bologna, in collaborazione con Arpae Emilia-Romagna e Protezione Civile, Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana e organizzazioni del Terzo settore. Il Piano, rivolto in particolare alla popolazione anziana fragile, prevede all'interno del servizio e-Care un monitoraggio telefonico periodico delle condizioni socio sanitarie degli anziani fragili. Nei primi due mesi, il servizio ha gestito più di 7mila contatti, di cui oltre 750 in entrata al numero verde 800.56.21.10. Sono 2.400 i cittadini che hanno ricevuto la lettera da parte del Comune di Bologna in cui si informava del progetto e si forniva loro il numero verde da contattare in caso di necessità, mentre 2.700 sono gli utenti in carico a e-Care, circa 600 dei quali segnalati - per il periodo estivo a metà giugno - come maggiormente a rischio nel periodo delle ondate di

calore. Agli anziani seguiti da e-Care e ai cittadini che hanno contattato il numero verde sono state fornite le precauzioni da adottare in caso di ondata di calore e, qualora si sia riscontrata una situazione di difficoltà da parte della persona fragile, si sono attivati tempestivamente i servizi di assistenza, consegne di spesa, farmaci a domicilio e trasporti.







SOFTWARE & PIATTAFORME

Novità su FSE 2.0: il nuovo Taccuino si arricchisce dei dati strutturati



Il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE 2.0) rappresenta un'evoluzione della sanità digitale italiana, con l'obiettivo di migliorare interoperabilità, fruibilità e partecipazione del cittadino. Tra le novità più rilevanti c'è la nuova versione del Taccuino, la sezione in cui l'assistito può integrare dati sanitari personali. Nella versione precedente, il Taccuino aveva una funzione limitata: il cittadino poteva solo caricare documenti clinici in PDF, come referti o certificazioni ricevute da soggetti esterni al Servizio Sanitario Nazionale. Questi documenti, privi di metadati strutturati e standard condivisi, non erano interoperabili né integrabili nei sistemi regionali. Con FSE 2.0, il Taccuino diventa una sezione dinamica e strutturata, conforme agli standard HL7 FHIR. Il cittadino può ora inserire dati sanitari in modo codificato e riutilizzabile, arricchendo il proprio profilo clinico. Le principali novità riguardano la possibilità di registrare misurazioni cliniche personali, come pressione arteriosa, glicemia, temperatura, peso corporeo e altri parametri, corredati da data e unità di misura, eventualmente raccolti anche tramite dispositivi digitali o app di monitoraggio. È inoltre possibile inserire osservazioni personali, come sintomi ricorrenti, condizioni pregresse, esiti percepiti di terapie o indicazioni ricevute in maniera informale; pur non clinicamente validate, queste osservazioni contribuiscono a costru-

ire una narrazione continua della propria esperienza sanitaria. Un'altra innovazione consiste nella possibilità di annotare contatti con strutture sanitarie, registrando informazioni relative a visite, ricoveri o interazioni con professionisti e strutture anche esterne al Servizio Sanitario Nazionale, con dettagli come data, tipo di prestazione e struttura coinvolta, utili alla ricostruzione del percorso assistenziale. Il Taccuino consente inoltre di aggiungere annotazioni sanitarie personali riguardanti diagnosi già effettuate, interventi chirurgici pregressi o condizioni croniche. Tutti questi dati sono accompagnati da metadati strutturati, che ne consentono il trattamento uniforme e il potenziale utilizzo nei sistemi sanitari digitali, sia a livello regionale che nazionale. La nuova versione del Taccuino riflette una sanità digitale in cui il cittadino partecipa attivamente alla costruzione del proprio Fascicolo. La possibilità di integrare dati strutturati permette di colmare lacune informative, migliorare la continuità della presa in carico e offrire agli operatori una panoramica più completa della storia clinica individuale. Il passaggio da una semplice area di caricamento documentale a uno spazio digitale strutturato, interoperabile e partecipato rappresenta quindi un'evoluzione sostanziale del Taccuino.

DATACENTER & CLOUD

Continuità operativa e protezione dei dati: i servizi di backup immutabile offerti da Lepida





In un contesto in cui gli attacchi informatici, in particolare i ransomware, sono sempre più frequenti, è essenziale che i backup siano affidabili e protetti da ogni tentativo di manomissione. Le tecnologie di immutabilità dei backup garantiscono che i dati non possano essere modificati o cancellati per tutta la durata della conservazione, anche in scenari critici come la criptazione sincrona tra siti o il coinvolgimento del sito di disaster recovery. Lepida utilizza già per tutte le VM laaS in gestione diretta i sistemi Dell Data Domain con funzionalità di retention lock, oltre ad offrire il servizio Backup as a Service ba-

sato su tecnologia Commvault. Facendo seguito alle richieste dei Soci e in coerenza con quanto previsto dal Piano industriale, si è deciso di potenziare ulteriormente i servizi di backup, partendo dalla salvaguardia degli investimenti fatti, con soluzioni pienamente compatibili con l'infrastruttura esistente e il supporto per ambienti multi-enti. La soluzione Commvault, già utilizzata da diversi Enti, in particolare da alcune Aziende sanitarie, preserva gli investimenti, garantisce integrazione con le piattaforme in uso e continuità operativa affidabile. Per questo Lepida mette a disposizione, attraverso un accordo quadro quinquennale, le soluzioni Commvault, leader di settore secondo Gartner, per mantenere elevati standard di servizio e condizioni economiche vantaggiose, con una piattaforma che supporta anche un'ampia gamma di tecnologie di virtualizzazione. A breve verranno organizzati incontri tecnici dedicati ai Soci interessati, per illustrare aspetti operativi e casi d'uso concreti per adottare le migliori pratiche di backup.

BIG DATA HPC MARGHERITA

4

MarghERita e il progetto SAVIA Intelligenza Artificiale per la qualità delle leggi



SAVIA è il primo progetto di Intelligenza Artificiale (IA) per la qualità delle leggi, sviluppato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in collaborazione con Cineca. Si tratta di uno strumento che permette di ricevere risposte a domande in linguaggio naturale relative al corpus normativo delle leggi regionali, alla loro attuazione da parte della Giunta regionale, di Comuni e Province nonché agli effetti da esse prodotti sul territorio. Le applicazioni pratiche dello strumento sono state il focus di un convegno che si è tenuto lo scorso 30 giugno. Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025 sono state condotte diverse attività per testare le performance di MarghERita, la big data platform della Regione, nell'utilizzo di SAVIA. In questa fase si è proceduto a configurare gli elementi necessari e ad aumentare il numero di GPU messe a disposizione del progetto. Nel corso del convegno è stato inoltre confermato che, all'inizio del 2026, SAVIA entrerà in produzione su MarghERita con un utilizzo inizialmente

limitato, per poi essere reso disponibile a tutti attraverso l'Al Factory IT4LIA. SAVIA supporterà l'Assemblea legislativa e le Amministrazioni del territorio nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali, offrendo al tempo stesso alla comunità regionale strumenti di trasparenza e informazione sull'attività legislativa e amministrativa della Regione.

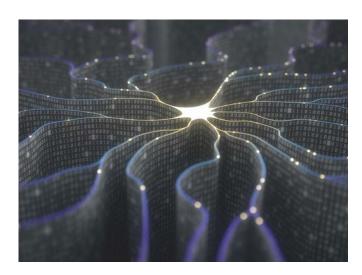


le¢ida

DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA

Uso dei dati per sviluppare l'Intelligenza Artificiale





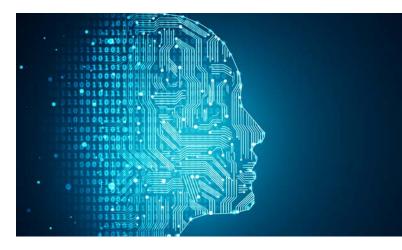
Rispondendo alla recente ricognizione dell'Unione Europea sulle politiche per una Data Strategy efficace, **Lepida** e Regione Emilia-Romagna hanno contribuito segnalando rischi e opportunità. Tra i principali rischi evidenziati vi sono la necessità di prevenire divulgazioni, anche involontarie, di dati sensibili, evitare che gli algoritmi amplifichino discriminazioni e garantire il rispetto costante delle normative. Sul fronte delle opportunità,

invece, sono stati individuati strumenti tecnologici abilitanti, come soluzioni per la privacy, l'apprendimento federato, la blockchain e altre innovazioni, insieme alla possibilità di utilizzare ambienti protetti di sperimentazione (sandbox) da attivare prima di procedere a un'implementazione su larga scala. Poiché rischi e opportunità variano a seconda dei settori, un approccio unico non è considerato adeguato. Anche la Pubblica Amministrazione deve poter sperimentare politiche mirate, utili alla definizione di standard tecnici condivisi e di un quadro normativo realmente interoperabile. In questa prospettiva, **Lepida** e Regione stanno portando avanti iniziative concrete per affrontare gli scenari futuri. Da un lato sperimentare buone pratiche in ambienti protetti, come avviene con il progetto EUSAIR, dall'altro diffondendo buone pratiche attraverso iniziative quali il progetto BETTI, dedicato all'Intelligenza Artificiale generativa. Queste azioni puntano a individuare rischi specifici da affrontare con opportune strategie per costruire regole chiare per garantire interoperabilità e libero flusso dei dati, con particolare attenzione al settore pubblico.

DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA

Intelligenza Artificiale per il Procurement

L'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) può trasformare il procurement pubblico rendendolo: efficiente, mediante l'automazione di attività ripetitive; trasparente, incrementando la tracciabilità delle decisioni; efficace, abilitando un supporto decisionale basato su dati. In questo approccio il principale punto di attenzione è che l'Al Act classifica il procurement come "alto rischio" e fornisce requisiti essenziali (dati di qualità, documentazione, supervisione umana). La normativa, però, copre la fase pre-deployment, ma non i rischi dinamici e contestuali che emergono nell'uso quotidiano della GenAl. Per questo motivo, nell'ambito dei Thematic Working Group dei DIH europei, Lepida ha proposto una soluzione di "Spazio Etico" per la GenAl che permette operativamente di affrontare i rischi di interazione con la GenAl mappando le procedure in tre dimensioni: sensibilità dei dati utilizzati; rischio della domanda posta; sensibilità delle informazioni fornite dall'utente. Ogni interazione, mappata in questo Spazio consente al sistema di GenAl di attivare controlli proporzionati, avvisi e risposte verificabili. In questo modo si possono mappare neutralità, inclusività e concorrenza leale nelle gare, rafforzando l'Al Act con un meccanismo pratico e dinamico di gestione dei rischi, anche nel procurement pubblico.





LEPIDA

Aggiornamenti PNRR

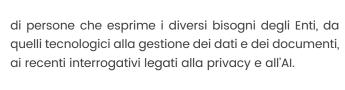




Con la pausa estiva, agosto è un'occasione per ripercorrere le attività del 2025. A gennaio, l'attenzione si è concentrata sul supporto agli Enti per la transizione al cloud con la Misura 1.2. A febbraio e marzo sono stati prorogati rispettivamente gli avvisi per l'adozione della piattaforma pagoPA e per la digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE. Ad aprile è stata approfondita la Direttiva n. 75 del 31.03.25, che invita gli Enti ad impiegare gli importi residui dei finanziamenti lump sum per proseguire iniziative di innovazione digitale o avviarne di nuove. Durante il mese di maggio sono proseguiti i lavori sulla Misura 2.2.3 svolgendo un primo ciclo di incontri con i fornitori sottoscrittori degli accordi. A giugno sono stati pubblicati due nuovi Avvisi per le misure relative alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e per l'adozione app IO. A luglio è stata pubblicata la Mappa dei Comuni digitali, un report sullo stato di digitalizzazione dei Comuni italiani, mentre sul tema BIM è stata elaborata un'analisi comparativa delle soluzioni proposte dai fornitori. Si ricorda che gli incontri si tengono ogni venerdì, dalle 11:30 alle 12:20, in modalità remota collegandosi all'indirizzo incontripnrr.lepida.it.

WELFARE & INTEGRAZIONI DIGITALI

PADRION: ne parla l'Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa



L'Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa (OBCT), centro studi e media specializzato su Europa sud-orientale e politiche UE, si è interessato a PADRION, il progetto coordinato da Lepida per promuovere la trasformazione digitale delle PA nell'area Adriatico-Ionica. In un articolo approfondito, l'Osservatorio ha raccontato il valore delle comunità di pratica, uno dei pilastri dell'approccio regionale alla digitalizzazione e al centro del modello PADRION. L'articolo evidenzia come la lunga esperienza della Community Network regionale, avviata con la legge 11/2004 e sottoscritta dagli Enti pubblici della regione, dai Comuni, alle Province, alle Università ecc., permetta di mettere a fattor comune idee, iniziative, soluzioni a sfide comuni e rappresenti una risorsa trasferibile per affrontare sfide comuni a livello transnazionale. Al centro dell'intervista il ruolo di Lepida nel sostenere un dialogo concreto tra Enti, rafforzando il lavoro condiviso e l'empowerment degli operatori pubblici che hanno permesso di creare 10 comunità tematiche, di cui fa parte un gruppo multidisciplinare





Le parole della privacy Accountability



L'accountability, tradotta in italiano come "responsabilizzazione" o "render conto", rappresenta uno dei principi fondamentali del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR). L'articolo 5, paragrafo 2, stabilisce che il titolare del trattamento è competente per il rispetto della normativa e che deve essere in grado di comprovarlo. Questo significa che occorre documentare e dimostrare attivamente tale conformità.

Per garantire l'accountability, gli Enti devono:

- Nominare un Responsabile della protezione dei dati personali (DPO/RPD), che ha il compito di fornire consulenza, sorveglianza ed è il punto di contatto col Garante (artt. 37-39).
- Tenere un registro aggiornato dei trattamenti, utile sia per il Garante sia per gestire in modo efficace la privacy (art. 30).
- Condurre valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) (art. 35).
- Implementare la privacy by design e by default: i trattamenti devono essere progettati fin dall'inizio per tutelare i dati personali, considerando i rischi per i diritti degli interessati (art. 25).
- Adottare misure di sicurezza adeguate al rischio (art. 32).
- Formare e autorizzare il personale sui principi del GDPR (artt. 29 e 32).

In sintesi, il GDPR, con il principio di responsabilizzazione ha introdotto un cambiamento di prospettiva e il titolare deve agire per costruire una gestione consapevole e trasparente dei dati personali.



7

Presentata la Relazione Annuale sulle attività del 2024 del Garante privacy: focus su IA, telemarketing, minori e PA digitale.

Il 15 luglio 2025 è stata presentata la Relazione Annuale 2024 dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, che ha evidenziato l'attività dell'Autorità in risposta alle sfide poste dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie. Particolare attenzione è stata data a: Intelligenza Artificiale generativa, economia dei dati, tutela dei minori online, sistemi di age verification, sicurezza informatica, revenge porn, cyberbullismo e telemarketing aggressivo. Sul fronte dell'IA, il Garante ha sanzionato OpenAI per 15M euro per violazioni legate a ChatGPT e ha bloccato Worldcoin per uso illecito di dati biometrici. Nel settore pubblico, numerosi sono stati gli interventi tra cui:

- Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL): monitoraggio delle informazioni sensibili relative all'inclusione sociale.
- Agenzia delle Entrate: vigilanza sull'interscambio di dati tra amministrazioni, con focus sulla corretta gestione delle dichiarazioni dei redditi precompilate e del redditometro.
- Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST): verifica dei trattamenti dei dati scolastici dei cittadini.
- **Diffusione illecita di dati**: richiamo a Ministeri, Enti locali e Regioni per evitare la diffusione non autorizzata di dati.
- Ministero della Giustizia: supporto alla transizione digitale, con particolare attenzione alla distruzione corretta dei documenti analogici nei procedimenti civili.
- Telemedicina e sanità digitale: pareri vincolanti sull'Ecosistema Dati Sanitari e sulla Piattaforma Nazionale per la Telemedicina, nel rispetto del GDPR e Al Act.

Nel 2024, il Garante ha svolto un'attività operativa intensa, con 130 ispezioni e 835 provvedimenti adottati. Tra questi, 468 interventi correttivi, 93 ammonimenti e 186 sanzioni pecuniarie, per un importo complessivo che supera i 24M euro.

lepida

Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE → 2.922 **[+11] PUNTI WIFI** → 12.822 **[+30]** UTENTI WIFI* → 7.443.899 **[+181.093]** PUNTI ACCESSO LEPIDA → 4.433 [+6] PUNTI METROPOLITANI → 1.981 **BANDA INTERNET** → 35 Gbps ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL → 29

Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 208 [+1]
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 369.548 [+2.521]

Aree industriali

AREE PRODUTTIVE ABILITATE ALLA BUL	→ 289 [+1]
AZIENDE COLLEGATE	→ 546 [+1]
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 7,5 Gbps

Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 9.931 [+163]
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 28.506 [+320]

LepidalD**

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.424.074 [+5.524]
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 1.498
ACCESSI AI SERVIZI	→ 175.018.430 [+2.670.938]

Fascicolo Sanitario Elettronico***

ACCESSI	→ 175.350.727 [+4.604.249]
DOCUMENTI CONSULTATI	→ 216.439.648 [+6.481.327]

Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.802 [-2]
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.588.076 [+5.624]
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 164.898.119 [+982.421]
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 58.544.614 [+416.633]
REFERTI PRESENTI	→ 57.712.773 [+905.683]

Accensioni nuove sedi in BUL

- Comune di Ravenna Varco Sirio Scuola Primaria, Viano (RE) Marina di Ravenna
- Scuola dell'Infanzia Le Coccinelle, Zocca (MO)
- Scuola dell'Infanzia San Gabriele, Baricella (BO)
- Scuola dell'Infanzia Vespignani, Imola (BO)
- Scuola dell'Infanzia Marmorta, Molinella (BO)
- Scuola dell'Infanzia San Pietro Capofiume, Molinella (BO)
- Scuola dell'Infanzia Giardino Dei Sogni, Faenza (RA)
- Scuola dell'Infanzia Il girasole, Faenza (RA)
- Scuola dell'Infanzia Cesena 5 Arcobaleno Calabrina, Cesena
- Scuola dell'Infanzia Aquilone, San Giovanni in Marianano (RN)
- Scuola dell'Infanzia Il Giardino delle Meraviglie, San Giovanni in Marignano (RN)
- Scuola Primaria Secchi, Bibbiano
- Scuola Primaria Madre Teresa Di Calcutta, Correggio (RE)
- Scuola Primaria Rodari, Correggio
- Scuola Primaria San Giovanni Novellara (RE)

- Scuola Primaria San Giovanni di Querciola, Viano (RE)
- Scuola Primaria Marmorta, Molinella (BO)
- Scuola Primaria San Pietro Capofiume, Molinella (BO)
- · Scuola Primaria Gabelli, Misano Adriatico (RN)
- Scuola Primaria Pianventena, San Giovanni in Marignano (RN)
- · Scuola Secondaria di primo grado di Felina, Castelnovo Ne' Monti (RE)
- Scuola Secondaria di primo grado Costa, Imola (BO)
- · Scuola Secondaria di primo grado, San Giovanni in Marignano (RN)
- Istituto Tecnico Industriale Alberghetti, Imola (BO)
- Istituto Tecnico Industriale Alberghetti (serale), Imola (BO)
- Istituto Tecnico Tecnologico Scarabelli, Imola (BO)
- ITS MAKER Faenza, Faenza (RA)
- Università di Bologna Chimica Industriale, Faenza (RA)

Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI)	→ 13.553.103 [+41.794]
PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER)	→ 5.058.250 [+29.153]
CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE	→ 5.200.032 [+43.267]

Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI	→ 419.304.551 [2.719.608]
CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE	→ 4.115.717 [+22.767]

^{*} Rilevazione ultimi 365 giorni ** Rilevazione sulla popolazione domiciliata in Emilia-Romagna